



TORINO
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRE MILIONI
DI EURO PER
BONIFICA AMIANTO

Polito a pagina 5

NOVARA
CINQUE GIORNI
DA MARINAI
PER 14 RAGAZZI
DIABETICI
SULLA NAVE ITALIA

Usellini a pagina 9

CUNEO
INTERVISTA A VITO
MANCUSO:
LA «DESTINAZIONE
SPERANZA»
È DENTRO DI NOI

Sandrone a pagina 7

GENOVA
FEDERLOGISTICA:
«CONTRO I DAZI
DI TRUMP SERVE
SUBITO
CABINA DI REGIA»

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 15 LUGLIO 2025

Anno XI numero 166

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

ECONOMIA DEL MARE

IL BRAND DEL LUSO MSC FA CRESCERE GENOVA

*Tripla cerimonia, ieri, allo stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, per altrettante navi Explora Journeys
Già investiti 3,5 miliardi, che generano ricadute per oltre 15 miliardi. Flotta di 6 unità completa in 3 anni*

SAN BARTOLOMEO AL MARE

I pirati sbarcano per i giochi di ruolo

Servizio a pagina 14

ASTI

Ca'd' Gal vuole ridefinire i confini del Moscato

Servizio a pagina 10

■ Celebrati ieri nel cantiere Fincantieri di Sestri Ponente il varo tecnico di Explora III, la cerimonia della moneta di Explora IV e il taglio della lamiera di Explora V: l'intera flotta del brand di lusso, composta da sei unità - di cui due già in servizio - sarà operativa entro tre anni. Per la costruzione investiti da Msc 3,5 miliar-



di di euro, che generano in Italia importanti ricadute economiche, tecnologiche e occupazionali, stimate in oltre 15 miliardi. Evoluta la tecnologia ambientale tra sistemi di cold ironing, alimentazione a gas naturale liquefatto (gnl) e molto altro.

Monica Bottino a pagina 11

Non si può girare a torso nudo o scalzi

A Portofino è vietato mendicare

L'ordinanza del sindaco per il decoro urbano in tutto il borgo



PORTOFINO Il borgo è famoso in tutto il mondo

Il Comune di Portofino vieta l'accattonaggio in centro, nei parcheggi pubblici, vicino alle chiese e sul molo Umberto I «per tutelare la vocazione turistica del borgo». Il sindaco Matteo Viacava ha firmato l'ordinanza che sarà in vigore fino al 30 settembre e che stabilisce il divieto di «effettuare l'attività di accattonaggio e di mendicizia moleste con modalità ostinate e reiterate o anche non moleste». Oltre all'accattonaggio e alla mendicizia l'ordinanza vieta di bivaccare con vettoviaggiamenti di qualsiasi genere o con qualsiasi altro tipo di oggetto, sdraiarsi per terra, su panchine e su muretti, o sedersi per terra, detenere o consumare nelle vie e piazze bevande alcoliche. Inoltre sono vietate le emissioni sonore oltre la mezzanotte e mezza, girare a torso nudo e in costume da bagno o scalzi

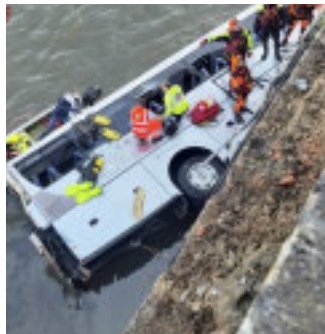
PROCESSO VERSO L'ARCHIVIAZIONE

Bus turistico nel Po a Torino, l'autista fu colpito da aneurisma

Ester Raso

■ Si va verso l'archiviazione dell'inchiesta per il pullman turistico precipitato nel Po il 26 marzo a Torino: l'autopsia sul corpo dell'autista ha infatti confermato che il 64enne Nicola Di Carlo, deceduto poco prima che il mezzo finisse in acqua, ha avuto un aneurisma fulminante. Ciò sembra escludere quindi una responsabilità esterna. L'aneurisma, scatenato da una rottura multipla dell'aorta, avrebbe provocato uno shock emorragico istantaneo e non avrebbe dato scampo a Di Carlo che era appena arrivato in piazza Vittorio e non avrebbe fatto in tempo a inserire il freno a mano per bloccare il mezzo.

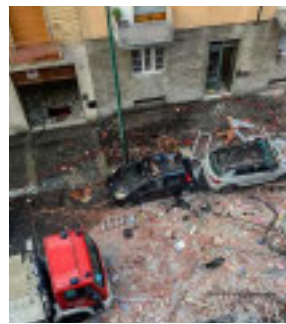
A quel punto il bus, senza controllo, ha attraversato l'in-



crocio con Lungo Po Cadorna e si è inabissato all'altezza dei Murazzi, davanti a decine di torinesi increduli. Alla luce dell'esito definitivo dell'autopsia, l'inchiesta per omicidio colposo sarà probabilmente archiviata. Nell'incidente erano rimaste lievemente ferite tre donne appartenenti alla stessa famiglia urtate di striscio dal pullman.

CROLLO VIA GENOVA

Peretti, lutto cittadino a Mazzè



Carlo Santori

Il sindaco del Comune di Mazzè (Torino), Marco Formia, ha proclamato il lutto cittadino per la giornata di mercoledì prossimo, in occasione dei funerali di Jacopo Peretti, che avranno luogo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale dei Santi Gervasio e Protasio. «Tutta la comunità e l'Amministrazione comunale si stringono con affetto e rispetto alla famiglia», ha scritto in una nota l'Amministrazione. Jacopo Peretti, originario di Mazzè, è il 33enne morto il 30 giugno scorso nell'esplosione di un alloggio di via Nizza 389 a Torino, dove viveva.

Per quell'episodio è stato arrestato Giovanni Zippo, 40 anni, guardia giurata, accusato di essere il responsabile dell'esplosione, che quella notte ha riportato anche ustioni alle mani.

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Non si fa storia con i paraocchi dell'ideologia

■ Nella recensione di Luciano Canfora - La disfida Bobbio-Togliatti, «Corriere della Sera» dell'11 luglio - al volume di Michele Ciliberto, Sulla libertà (Ed. della Normale), che raccoglie la discussione storica e politica svoltasi nel 1954 e 1955, tra Norberto Bobbio e Palmiro Togliatti, il filosofo e il politico sembrano essere diventati, in prospettiva, la destra e la sinistra dello stesso partito. Quello della «democrazia progressiva» teorizzata da Togliatti nell'immediato secondo dopoguerra. Canfora va in visibilibio citando la differenza radicale posta da Bobbio tra Hitler e Stalin, «che non si possono mettere nello stesso sacco», ma sembra ignorare l'intervista rilasciata dallo stesso Bobbio a La Repubblica sul libro di Paolo Bellinazzi, L'utopia reazionaria (Ed. Name 2000), in cui si parlava di comunismo e nazismo

come di «parenti stretti». Comunque, mi ha colpito il fatto che ancora oggi l'antichista barese, citando Isaac Deutscher, possa scrivere che «Stalin cacciò la barbarie dalla Russia con metodi barbari». Ma davvero si può continuare a credere che la Russia - che aveva espresso, tra i due secoli, i più grandi romanzieri dell'Occidente, che aveva un teatro di prestigio mondiale, che poteva vantare grandi scuole di musica, di pittura, di arte nonché Facoltà scientifiche di avanguardia e, persino, una Magistratura relativamente indipendente dal potere - fosse immersa nella barbarie e che, eliminato democraticamente lo zarismo, non fosse in grado di raggiungere Germania e potenze anglosassoni sulla via del progresso economico? I metodi barbari - è il lascito più valido della saggezza liberale - non hanno mai fatto pro-

gredire i popoli, e la perdurante arretratezza della società russa ne è una riprova. Ma anche l'uso e abuso della ghigliottina, seguito alla Presa della Bastiglia del 1789, produsse in Francia un trauma che solo Charles De Gaulle riuscì a sanare due secoli dopo. Non c'è un solo caso, nella storia, in cui la violenza prolungata e sistematica di un partito rivoluzionario sia riuscita a risolvere popolazioni premoderne e analfabete. Si costruisce qualcosa di duraturo solo quando si può contare sulle eredità culturali e sulle istituzioni che nel passato hanno fatto buona prova. I paesi anglosassoni e scandinavi stanno lì a dimostrarlo.

*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche
Università degli Studi di Genova
dino@dinocofrancesco.it



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Elena Marchisio

■ «Si avverte sempre più chiaramente l'opinione diffusa che la situazione economica del Piemonte, sia attuale che prospettica, appaia più fragile rispetto ad altre aree del Paese e dell'Europa. Un segnale che riflette una difficoltà profonda nel guardare con fiducia al futuro e che si traduce in un generale rallentamento delle aspettative e degli investimenti». È il quadro tracciato da Daniele Marini, docente di sociologia all'Università degli Studi di Padova, domenica scorsa a Torino durante la nona assemblea quadriennale regionale di Cna, organizzata al Campu ITC Ilo.

«Una parte significativa del nostro tessuto imprenditoriale - ha spiegato il professor Daniele Marini - si trova oggi disorientata di fronte ai temi della transizione, ecologica, digitale, produttiva, spesso senza una comprensione piena di cosa realmente implichi. Manca, in molti casi, la consapevolezza delle opportunità concrete che questi cambiamenti possono offrire. Utilizzare gli strumenti della transizione non significa semplicemente adeguarsi a nuove normative, ma cambiare il modo stesso di fare impresa e di stare sul mercato».

«Il clima prevalente - ha affermato - è quello di un'incertezza diffusa, che ogni giorno sembra arricchirsi di nuove incognite, più che di certezze. E non è solo il timore del dato negativo a pesare, ma l'instabilità stessa, che genera apprensione, cautela e, troppo spesso, immobilismo».

Nel corso della sessione, che è stata guidata dal filo conduttore 'Una visione futura: prodotti, impegno, responsabilità', c'è stata una parte pubblica con un confronto con rappresentanti di istituzioni locali, regionali, nazionali ed europee.

È stata un'occasione per riflettere sulle sfide che attendono il sistema delle piccole e medie imprese: dalla transizione energetica all'accesso al credito, dalla formazione alla sburocratizzazione, fino al ruolo dell'Europa in un contesto globale in evoluzione alla luce delle mutate condizioni geopolitiche.

Delio Zanzottera, segretario regionale di Cna Piemonte, ha osservato che «siamo dentro una crisi permanente, non più ciclica».

«Le difficoltà - ha aggiunto - non sono più un'eccezione, ma la condizione con cui le imprese convivono ogni giorno. Per questo serve un cambio di passo deciso nelle politiche economiche: non bastano più interventi spot o misure di emergenza. È fondamentale accompagnare le imprese, guidarle all'interno delle nuove dinamiche della transizione, del mercato e della tecnologia. Le imprese devono essere messe nelle condizioni di capire e affrontare il cambiamento, non lasciate sole a subirlo».

Durante l'assemblea, Giovanni Genovesio è stato riconfermato presidente per il Piemonte di Cna.

«Provo una grande soddisfazione per la rielezione - ha dichiarato - ma soprattutto desidero ringraziare colleghi e

CAMPUS ITC ILO

Da Cna Piemonte parte la sfida per il futuro

Giovanni Canavesio è stato ri-eletto presidente durante la nona assemblea quadriennale regionale



L'intervento di Giovanni Canavesio



collegli per le parole spese nei miei confronti, che mi riempiono di orgoglio e responsabilità. L'obiettivo, ora, è continuare a far crescere il sistema di Cna Piemonte, rafforzandone il radicamento territoriale e accreditandolo sempre più come interlocutore autorevole in tutti i contesti istituzionali. Solo così potremo ottenere risposte concrete e adeguate alle esigenze delle imprese che rappresentiamo».

«Viviamo in un tempo - ha osservato Giovanni Genovesio - in cui ogni mattina ci svegliamo con una nuova criticità da affrontare. Il contesto economico è segnato da una crisi permanente, non più emergenziale, che si manifesta con danni anche stimati, in alcuni casi, attorno al miliardo».

Per il presidente Genovesio, tra le numerose problematiche, «una delle più gravi e preoccupanti resta quella dell'accesso al credito».

«Come riportava anche Il Sole 24 Ore - ha spiegato - il mondo delle micro e piccole imprese è oggi fortemente penalizzato: gli istituti di credito hanno progressivamente ridotto la loro capacità di sostenere l'impresa diffusa, e questo frena lo sviluppo, ostacola gli investimenti, e di fatto impedisce di superare davvero una crisi che ormai è sotto gli occhi di tutti».

DAL 23 AL 27 LUGLIO

Al Circolo della Stampa arriva il «Trofeo della Mole 2.0» di tennis

Parteciperanno al torneo una cinquantina di atlete e atleti in carrozzina

Giovanna Maglie

■ Torna anche quest'anno al Circolo della Stampa - Sporting di corso Agnelli a Torino il «Trofeo della Mole 2.0».

Il torneo di tennis in carrozzina, dedicato alla memoria di Mariella Echampe, giunto alla 17esima edizione, si svolgerà dal 23 al 27 luglio e vedrà partecipare oltre 50 atlete e atleti provenienti da una decina di nazioni.

Nella categoria Open c'è grande attesa per il francese Frédéric Cattaneo e il tedesco Anthony Dittmar, vincitore della passata edizione,

mentre l'Italia sarà rappresentata da Antonio Cippo tra gli Open, Vanessa Ricci e Maria Vietti tra le Donne e Maria Grazia Lumini e Vincenzo Troili tra i Quad.

Il montepremi della competizione è salito a ottomila euro, ulteriore segnale di un torneo che punta sempre più in alto, anche in vista del possibile passaggio alla categoria superiore Itf3.

«Il Trofeo della Mole va ben oltre la semplice competizione: è un'autentica celebrazione dei principi che rendono lo sport così speciale» - ha commentato Mimmo



Carretta, assessore allo sport del Comune di Torino.

«Siamo orgogliosi di sostenere un torneo che cresce ogni anno e che porta a Torino atleti da tutto il mondo, offrendo la visibilità che questo sport paralimpico merita» - ha dichiarato Chiara Appendino, vicepresidente della Federazione Italiana Tennis e Padel - Fitp.

L'iniziativa è promossa dalla società sportiva dilettantistica 'Volare', nata nel 2011 e rivolta alla promozione del 'wheelchairs tennis'.

Il torneo è classificato 'Itf Future Series', ma punta a salire già nella prossima edizione a 'Itf3'. È organizzato in collaborazione con Itf e Fitp, con il patrocinio di Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Comune di Torino e Comitato Italiano Paralimpico, con il sostegno di Intesa Sanpaolo.

ALLE ORE 14.30 AL POLO DEL '900

Oggi forum regionale sull'Ematologia

■ Si terrà questo pomeriggio, a partire dalle ore 14.30, allo Spazio Incontri del Polo del '900 in via del Carmine 14 a Torino, il forum regionale «Ematologia. Prospettive future tra ospedale e territorio», moderato da Arianna Fanuli, Bistoncini Partners.

L'evento sarà aperto dai saluti istituzionali di Federico Riboldi, assessore alla Sanità della Regione Piemonte, e di Monica Gibellini, Government affairs, policy & patient engagement director della Johnson & Johnson Italia.

Seguirà una tavola rotonda su 'Equità di accesso alle cure e modelli organizzativi per la presa in carico del paziente ematologico', alla quale parteciperanno: Mario Airoldi, coordinatore ospedaliero della Rete Oncologica, Regione Piemonte; Paola Antonetto, consigliera della Quarta Commis-



sione consiliare (Sanità, assistenza, servizi sociali, politiche degli anziani) della Regione Piemonte; Rosalba Barbieri, presidente Ail Novara e vicepresidente Ail nazionale; Felice Bombaci, vicepresidente Ail Torino e coordinatore Gruppo Ail pazienti; Benedetto Bruno, direttore Sc Ematolo-

gia Universitaria, Aou Città della Salute e della Scienza di Torino - Molinette; Roberto Freilone, direttore Sc Ematologia afferente al Dipartimento Oncologia Aou Città della Salute e della Scienza di Torino - Molinette; Gianna Pentenero, consigliera della Quarta Commissione consiliare della Regione Piemonte; Roberto Ravello, presidente della Prima Commissione consiliare (Programmazione, bilancio, patrimonio, organizzazione e personale, e-government, politiche comunitarie, entri strumentali e partecipazioni regionali, pari opportunità, polizia locale, controlli ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto) della Regione Piemonte.

Concluderà il forum regionale l'intervento dell'assessore alla Sanità Federico Riboldi.

Loredana Polito

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29.06.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

Loredana Polito

■ Dalla Regione Piemonte arrivano poco più di tre milioni di euro per la bonifica dell'amianto.

La Giunta Cirio ha dato il via libera al bando per la rimozione dell'amianto dagli edifici di proprietà di Comuni, Province e Città metropolitana di Torino, che aprirà entro il prossimo mese di luglio. La dotazione finanziaria complessiva ammonta esattamente a 3 milioni e 141mila euro di fondi regionali, per il triennio 2025-2027.

Verrà data priorità agli interventi su edifici per i quali, effettuata la valutazione del rischio che tiene conto dello stato di degrado e del rischio di esposizione, sia stata accertata la necessità e l'urgenza di bonifica per consentire di intervenire in situazioni di potenziale pericolo per la salute e per l'ambiente.

«Continua il nostro impegno per combattere questo annoso problema sul quale da anni siamo al lavoro – dichiara l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Matteo Marnati – e, parallelamente, proseguiamo con l'attività di mappatura dell'amianto rispetto alla quale intendiamo fare ricorso anche a nuove modalità e tecnologie. Grazie alla riorganizzazione della struttura della Regione, è stato anche individuato un settore che a breve avvierà i lavori per la redazione del nuovo Piano regionale Amianto».

SALUTE E SICUREZZA

Dalla Regione tre milioni per bonificare l'amianto

Entro la fine del mese aprirà il bando per mettere in sicurezza gli edifici del territorio piemontese



A breve partiranno anche i lavori per la redazione del nuovo Piano regionale Amianto

Oltre a incentivare la rimozione dei manufatti contenenti amianto, la Regione Piemonte con l'assessorato

all'Ambiente e il supporto di Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) Piemonte, realizza e ag-

giorna, sin dal 2004, la mappatura della presenza di amianto di origine antropica e naturale. Per quello di

origine antropica si focalizza in particolare sulle coperture, che vengono individuate mediante il telerilevamento e con l'applicazione di reti neurali artificiali. La Regione inoltre ha contribuito – e opera tutt'ora – per la bonifica dei Siti di interesse nazionale (Sin) del Comune di Casale Monferrato (Alessandria), che ospitava un importante stabilimento dell'Eternit, e di Balangero (Torino), sede dell'ex cava amiantifera. Come emerso nel corso della recente riunione del Comitato strategico amianto, per i prossimi anni la Regione intende promuovere anche attività che incentivino gli interventi sugli edifici privati, con una duplice finalità: rimuovere le coperture e, parallelamente, installare impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolar modo, impianti fotovoltaici.

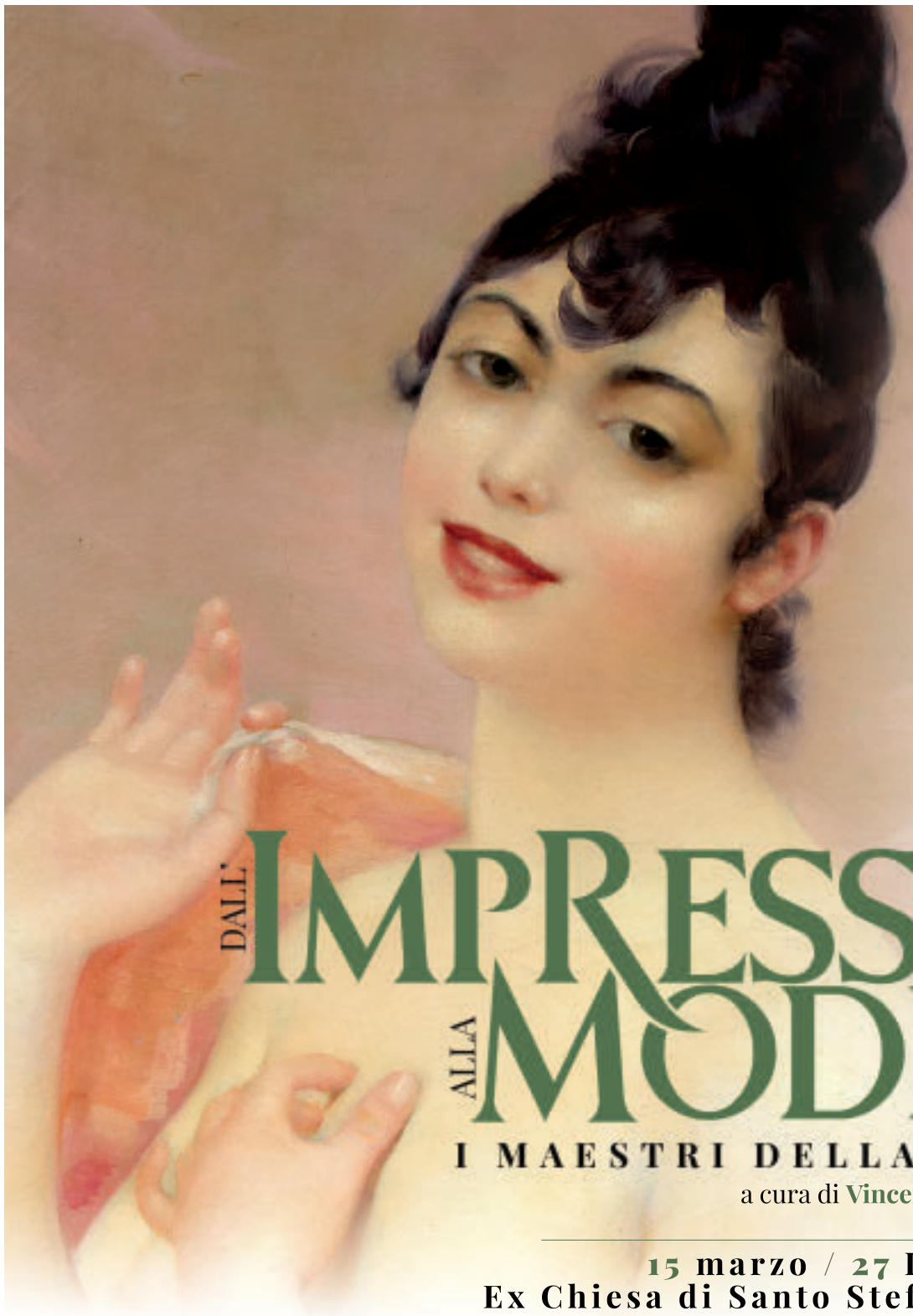
«Ci auguriamo – dichiara Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro – si possa arrivare quanto prima alla redazione del nuovo Piano regionale Amianto

per il Piemonte e che, parallelamente al percorso di mappatura e rimozione dell'asbesto promosso dalla Regione Piemonte, recentemente finanziato con altri tre milioni di euro, possa proseguire positivamente anche l'iter della giustizia per le tante vittime dell'amianto».

«Dopo la prescrizione del processo penale riguardante lo stabilimento Saca Eternit di Cavagnolo (Torino) e la prescrizione del primo maxi processo Eternit – conclude Quirico – attendiamo ora piena giustizia per le centinaia di personale morte da amianto nel processo 'Eternit bis' riguardante lo storico impianto di Casale Monferrato (Alessandria)». A seguito dell'emanazione della legge n°. 257/1992 – che vieta l'estrazione, l'importazione, l'esportazione, la commercializzazione e la produzione di amianto in Italia – ha avuto inizio una rilevante opera di bonifica, tutt'ora in corso e ancora lontana dal completamento.

Dal 2008 la Regione Piemonte si è dotata di una specifica normativa per affrontare le problematiche relative all'amianto: la Legge regionale 14 ottobre 2008, n°. 30, recante 'Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto', è il riferimento degli atti e dei programmi che il Consiglio e la Giunta Regionale del Piemonte adottano per la lotta all'amianto.

Per ospitarci contatta TELECUPOLE: tel. 0172.713333 / email telecupole@telecupole.com



2 / 9 / 16 / 23
LUGLIO

APERTURE SERALI
dalle 21 alle 23
Biglietto € 6,00

In occasione della 30^a edizione dell'evento cittadino **DOI PASS** la mostra aprirà in orario serale dalle 21 alle 23 con biglietto a 6 euro per tutti! Vi aspettiamo!

DALL'IMPRESSIONISMO ALLA MODERNITÀ
I MAESTRI DELLA LUCE E DEL COLORE
a cura di **Vincenzo Sanfo**

15 marzo / 27 Luglio 2025
Ex Chiesa di Santo Stefano / Mondovì (CN)

Dalla realtà alla luce, dal colore alla rivoluzione artistica

Dai paesaggi lirici di Corot e dal realismo incisivo di Caucket, passando per l'incanto luminoso dell'Impressionismo di Monet, Degas, Renoir, Manet e Pissarro, fino alla forza innovatrice del Post-Impressionismo e delle prime avanguardie con Cézanne, Signac, Marie Laurencin e molti altri.

Un percorso immersivo attraverso dipinti, incisioni, disegni e sculture.

Scopri come questi artisti hanno rotto con le regole del passato, sperimentato nuove tecniche e dato vita a una visione moderna dell'arte. Un viaggio affascinante tra colori vibranti, audacia creativa e rivoluzioni estetiche che hanno trasformato per sempre il linguaggio visivo.

6
LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

13
LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

20
LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

27
LUGLIO

Ore 16:00 – Visita guidata
a cura dell'Associazione NoSignal

VISITE GUIDATE DOMENICA ORE 16:00 SU PRENOTAZIONE



I posti sono LIMITATI – **prenota subito** la tua esperienza su www.belocalpiemonte.it



www.belocalpiemonte.it



Valentina Sandrone

Nella mattinata di sabato 12 luglio il teologo Vito Mancuso è stato ospite del Monastero di San Biagio, a Mondovì, dove ha presentato il suo libro «Destinazione Speranza».

Dopo i saluti introduttivi, a cura di Andrea Battaglia, presidente di Casa do Menor onlus, di Carlo Borra, responsabile di Casa do Menor nella sede monregalese, e della Tenda dell'Incontro Giovanni Gorgis di Peveragno, la mattinata di lavori è entrata nel vivo.

Cos'è la speranza di cui Mancuso parla nel suo libro? O meglio, a cui si aspira e si tende, come evinciamo già dal titolo? Occorre fare un passo indietro, per arrivare gradualmente a una risposta a questa domanda. Come esseri umani siamo fatti di relazioni, e questa relazione che costituisce tutto il nostro essere ci contraddistingue nel mondo, nella società e nella comunità.

Le molecole che diventano atomi, gli atomi che compongono le cellule e da lì i tessuti e gli organismi, tutto ciò che ci circonda e in cui siamo immersi è contraddistinto da una relazione armoniosa ed è lo spazio entro cui la vita fiorisce. L'armonia si pone alla base della ricerca spirituale di tutte le religioni e laddove sussistono violenza, sopruso, odio, discriminazione, lì l'armonia si rompe. L'intero volume prende le mosse da tre domande poste dal filosofo Immanuel Kant nel libro «Critica della ragion pura»: che cosa posso sapere? Che cosa devo fare? Che cosa mi è lecito sperare?

In merito alla prima, la risposta è: abbi il coraggio di sapere, coltiva la tua conoscenza, correggi gli errori e fai bagaglio di tutte le cose che puoi apprendere.

Alla seconda domanda risponde invece l'etica, l'imperativo categorico che dà vita a uno dei filoni principali del pensiero di Kant: agire affinché l'essere umano sia sempre il fine e la propria azione possa rappresentare il massimo dell'agire universale, il massimo del bene, il massimo dell'impegno.

Infine, ecco che compare la speranza: spera che dentro di te alberghi un'energia positiva che ti renderà proattivo, che ti spingerà a cercare di fare del tuo meglio con forza e passione.

Queste tre domande ne racchiudono, in conclusione, una quarta, più generica e onnicomprensiva: che cos'è l'uomo? L'uomo è ciò che sa, ciò che fa e ciò in cui spera, è così che si potrebbe riassumere la nostra interiorità.

La destinazione speranza protagonista non solo del libro, ma del lungo e approfondito intervento filosofico presentato da Vito Mancuso al pubblico di Mondovì, è una salvezza dell'anima, o dello spirito, di ciò che, indipendentemente da come lo si chiami, dimora in noi ed è formato da un'energia che non può essere calcolata, nemmeno con formule fisiche. Coltivare il giardino della nostra anima, sembra dire il teologo proprio nel giardino del Monastero, per salvarne la bellezza, e per opporre questa bellezza a ciò che del mondo esterno di fa paura e sembra travolgerci. Utilizzare quell'energia indefinita, l'energia della nostra interiorità, per lavorare su sé stessi e far sì che il nostro mondo interiore, ciò che ci caratterizza come individui, non sia preda dell'oscurità e della malvagità. Così si trova l'armonia, l'armonia

INCONTRO AL MONASTERO DI SAN BIAGIO

Vito Mancuso a Mondovì presenta «Destinazione Speranza»

In una breve intervista esclusiva, il celebre teologo ha raccontato la «sua» speranza tra filosofia, fede e attualità



con l'ambiente circostante e con la vita.

È lecito sperare, ebbene sì, conclude Vito Mancuso, nonostante le grandi contraddizioni del mondo in cui viviamo e forse anche proprio in virtù di esse, perché dove c'è il buio molto spesso c'è anche una luce. Proprio della speranza e del suo rapporto con la bellezza e con la fede abbiamo parlato

con l'illustre ospite.

Professor Mancuso, come mai ha scelto di parlare di speranza e che tipo di speranza è questa, come viene declinata in questo libro?

Come mai la speranza. La risposta è nella situazione contemporanea, o meglio nella nostra risposta come esseri umani a questa situazione, che spesso crea

un sentimento di disagio, per non dire impotenza. Sentiamo di avere problemi molto più grandi delle nostre forze e, a differenza del passato, quando, guardando all'indietro, si vedevano situazioni meno fiorenti e si profilava la prospettiva di un futuro comune ancora più fiorente, ora sembra davvero che abbiamo perso la speranza; per questo motivo, per non rimanere oppressi o re-

pressi da questa situazione, per non sentire un sentimento di rabbia e generare cattiveria e aggressività, credo che occorra lavorare su sé stessi andando a pescare al fondo della propria umanità, e da questo punto di vista il sentimento, anzi la virtù della speranza appare decisiva. Sperare che nell'umanità ci siano risorse per non farsi appiattare su questa situazione.

Come lei declina la speranza? Com'è legata al mondo in cui ci troviamo e nei legami con cui ci troviamo?

Io parlo di speranza rispetto alla propria umanità, ci troviamo all'interno di un monastero molto bello, intorno a noi ci sono affreschi quattrocenteschi, guardiamo fuori dalla finestra e vediamo un paesaggio verde e curato, nelle città vediamo piazze, monumenti, troviamo libri nelle biblioteche, musica e spettacoli nel teatro, l'umanità è capace di bellezza.

Questo si ricollega alla penultima domanda che volevo por-

le. Dostoevskij ne L'Idiota dice che la bellezza salverà il mondo, una bellezza che assomiglia alla grazia. Quanta bellezza c'è nella speranza e quanto possiamo ancora sperare nella bellezza del mondo, del futuro e del prossimo?

La vera bellezza è di tipo interiore, il segreto è l'armonia, l'armonia con sé stessi, con gli altri, con i propri simili, con il pianeta, con tutti i viventi. La bellezza dell'intelligenza, la bellezza della bontà, è necessario fare un lavoro su sé stessi per trovare la bellezza di essere capaci di intelligenza, di altruismo, di bontà. Questo ci rende maggiormente legati anche con ciò e con chi ci circonda.

Lei ovviamente si occupa di teologia, qual è il legame tra speranza, bellezza e, per chi crede, la fede?

Il legame è intenso, naturalmente. La bellezza dell'anima umana è capace di generare bellezza fuori di sé. Quando io attingo dentro di me, e altri fanno lo stesso, a questa profonda bellezza, quando diventiamo più umani, c'è più o meno essere, è un'illusione rispetto allo stato del mondo o è la sua verità, c'è così più o meno umanità? Se qualcuno crede che questa bellezza dell'anima sia un'illusione, allora non crede che ci sia niente a cui questa bellezza rimandi, niente di oltre o al di fuori, chi invece, coltivando la bellezza, crede che ci sia qualcosa d'altro a cui quella bellezza rimandi, qualcosa di più grande, allora questo significa credere in Dio, allora questa è la fede.

OPERAZIONI CONGIUNTE DEI CARABINIERI DI ALBA

Langhe: 8 arresti e 12 denunce negli ultimi due mesi

Spaccio di sostanze stupefacenti, furto e rapina, questi i reati contestati

La Compagnia Carabinieri di Alba ha intensificato i servizi preventivi tesi al contrasto dell'illegalità diffusa.

Quattro sono infatti gli arresti compiuti dalle Stazioni di Govone, Cornelianò d'Alba e dall'Aliquota Radiomobile circa il contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti di tipo cocaina operati nei confronti di giovani albanesi. I giovani arrestati sono fra i 21 ed i 33 anni. I riscontri sono avvenuti principalmente durante i controlli alla circolazione stradale. Le relative perquisizioni personali, veicolari e successivamente domiciliari, hanno permesso di rinvenire complessivamente quarantuno dosi di co-



caina dal peso complessivo di 34 grammi, materiale atto al confezionamento, nonché 4850 euro contanti verosimilmente provento dell'attività di spaccio. Per i quattro arrestati è stato disposto il giudizio direttissimo. Date le attuali quotazioni della cocaina l'eventua-

le vendita avrebbe fruttato circa 3000 euro complessivi. Durante i servizi preventivi sono stati altresì tratti in arresto, in Alba: - due italiani rispettivamente classe 1970 e 1982 residenti a Torino per furto aggravato in quanto dopo aver rotto le placche antitac-

cheggio di un supermercato, si impossessavano di otto bottiglie di vino pregiato dal valore di 4000 euro. Al termine del rito direttissimo è stato disposto l'obbligo di dimora nel comune di Torino; - un cittadino georgiano classe 1999 per furto aggravato aver rubato prodotti per la cura della persona dal valore di 1140 euro; - un cittadino marocchino classe 1983 per rapina, poiché, dopo aver asportato generi alimentari di modico valore unitamente a un conazionale classe 1986, denunciato per furto aggravato, tentava di guadagnarsi la fuga spintonando la cassiera del supermercato. Sono stati denunciati al termine di

indagini scaturite da interventi delle pattuglie del territorio:

- quattro soggetti di etnia maghrebina per rissa aggravata e porto di oggetti atti ad offendere per i fatti commessi presso la stazione ferroviaria di Alba in data 30 aprile 2025;
- cinque soggetti africani di cui un italiano di origine straniera per rissa aggravata per gli episodi avvenuti il 15 giugno. Per i soggetti partecipanti alla rissa è stata richiesta alla competente Questura di Cuneo l'emissione della misura di prevenzione del Daspo Willy;
- due giovani africani per ricettazione, per aver avuto in loro possesso a seguito di perquisizione un telefono cellulare e una carta di credito, risultati provento di furto.

Tre inoltre gli ordini di allontanamento dalla Stazione Ferroviaria di Alba intimati nel corso di servizi coordinati dalle Stazioni CC di Monesiglio e Neive nei confronti di tre stranieri sanzionati per ubriachezza molesta in pieno pomeriggio.

SELEZIONI IL 31 LUGLIO

Aperte le candidature per lavorare all'Oktoberfest Cuneo

Sidevents ha aperto le iscrizioni al "casting day" programmato a fine mese per candidarsi a lavorare all'ottava edizione di Oktoberfest Cuneo, in programma da giovedì 25 settembre a domenica 12 ottobre 2025 presso l'Area del Palazzetto dello Sport di Cuneo (via Aldo Viglione 1, in frazione San Rocco Castagnaretta). Quest'anno oltre a runner, kellerine, addetti alla spillatura, etc. gli organizzatori selezioneranno tra quanti si candidano anche la persona che vestirà il costume di "Luppolo", dando così vita alla neonata mascotte dell'Oktoberfest Cuneo che terrà compagnia al pubblico durante tutta la manifestazione. Il "casting day" per la se-



lezione di circa 270 posti di lavoro a tempo determinato si svolgerà giovedì 31 luglio a partire dalle ore 16.00 pres-

so la sede di Confartigianato Imprese Cuneo (via Primo Maggio, 8). È possibile presentare la propria candidatura fino al giorno precedente le selezioni accedendo alla sezione "Lavora con noi" del sito internet www.oktoberfestcuneo.it. Dopo aver visionato un video esplicativo delle figure ricercate, si potrà compilare un apposito form nel quale indicare fino a due preferenze di impiego tra quelle proposte, la fascia oraria preferita per il colloquio del 31 luglio ed eventuali limitazioni giustificate alla propria disponibilità nei giorni di svolgimento dell'evento. "Tra le preferenze di impiego, nel form di candidatura, non abbiamo inserito la

figura di 'Luppolo' perché siamo convinti che quando ci troveremo davanti chi può dar vita alla nostra mascotte sarà un colpo di fulmine - spiegano gli organizzatori della società cuneese Sidevents - Lo scorso anno abbiamo assunto 240 persone, quest'anno ne cerchiamo qualcuna in più. Abbiamo già tante riconferme da parte di precedenti dipendenti 'affezionati' e siamo contenti di aprire le porte a tanti nuovi giovani. Solitamente molti sono universitari, ma invitiamo anche le persone più mature a candidarsi, basta che abbiano voglia di mettersi in gioco e di lavorare con noi ad una nuova ed entusiasmante edizione dell'Oktoberfest Cuneo".



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



A BORDO DEL BRIGANTINO NAVE ITALIA

Cinque giorni da marinai per 14 ragazzi diabetici

L'iniziativa, sostenuta Fondazione Comunità Novarese, rientra nel progetto «Navigando verso il futuro»

Paolo Usellini

■ Fondata nel 1981, l'Associazione per l'Aiuto ai Giovani Diabetici di Novara si propone di dare un aiuto concreto alle persone affette da diabete, attraverso diverse iniziative di formazione, sostegno e assistenza.

Il progetto "Navigando verso il futuro", promosso da AGD odv, che Fondazione Comunità Novarese ha scelto di sostenere, nasce dal desiderio di offrire un'opportunità innovativa di crescita personale, autogestione e aggregazione a quattordici giovani affetti da Diabete Tipo 1.

L'iniziativa prevede l'opportunità di trascorrere cinque giorni intensi di vita comunitaria a bordo del brigantino Nave Italia, gestito da Fondazione Tender To - Nave Italia, realtà costituita nel 2007 da Marina Militare e Yacht Club Italiano allo scopo di coinvolgere persone fragili e disabili in attività marinaresche, che le aiutino a sviluppare percorsi di autonomia e integrazione. L'esperienza educativa che si terrà nella se-



Alcuni ragazzi impegnati in una manovra

conda metà di settembre, sarà articolata in tre fasi: un percorso di preparazione al soggiorno con definizione dei ruoli a bordo, dei compiti di ciascuno e degli obiettivi da raggiungere, cinque giorni di crociera in cui verranno proposti laboratori specifici mirati al potenziamento del senso del gruppo, alla socializzazio-

ne e alla integrazione e un momento di restituzione pubblica dei risultati raggiunti.

«Fondazione Comunità Novarese - commenta il presidente Davide Maggi - ha scelto di sostenere il progetto perché ne condivide le finalità e il valore. Consentire a giovani che, nella quotidianità, sperimentano

diverse difficoltà di mettersi alla prova è un'occasione importante per alimentare l'autostima e le capacità relazionali dei partecipanti, attraverso attività a bordo della nave che favoriscono l'inclusione e lo sviluppo personale. Siamo molto lieti della rinnovata collaborazione con Fondazione Tender To Nave che propo-

ne un metodo unico in un ambiente altrettanto unico in cui ciascuno, indipendentemente dalle proprie difficoltà, può sentirsi valorizzato nelle sue abilità e parte attiva del gruppo».

Seguendo la metodologia di Fondazione Tender To, su Nave Italia si seguirà un percorso specifico: i beneficiari hanno, ogni giorno, grandi ostacoli da affrontare e, a bordo, riconquisteranno la fiducia in sé stessi, attraverso un'esperienza che unisce prossimità e gerarchia. A bordo si vive e si opera fianco a fianco; ciascuno con un ruolo preciso (marinai, ragazzi, accompagnatori). Si diventa parte di uno stesso equipaggio, senza distinzioni tra chi sale a bordo per una settimana e chi ne fa parte in pianta stabile. Questo e l'esposizione dei beneficiari a stimoli emotivamente molto forti, sempre in una cornice di massima sicurezza, è il segreto del "metodo Nave Italia" che, sotto la guida del personale scientifico della Fondazione e dell'equipaggio della Marina Militare, si è rivelato par-

ticolarmente efficace nel consentire a piccoli gruppi di persone in difficoltà di mettersi alla prova e sfruttare a pieno le proprie potenzialità, superando tutti i pregiudizi che li accompagnano nella quotidianità.

«Chi vive una menomazione - sottolinea Cornaglia Ferraris, direttore scientifico della Fondazione Tender To Nave Italia - affronta un senso di inferiorità che rischia di ridurre la propria esistenza a una diagnosi. Noi offriamo un modo concreto per ridare senso alla vita, attraverso un'avventura terapeutica nel mondo della vela. Questa diciottesima stagione raccoglierà nuove testimonianze di trasformazione e riscatto».

Nel 2023 l'iniziativa ha meritato l'adesione del Presidente della Repubblica. Dal 2007 Nave Italia ha imbarcato 7.867 persone tra passeggeri speciali, operatori e volontari dedicati e ha realizzato 371 progetti cresciuti in questi anni, per numero e qualità, fornendo ai beneficiari percorsi formativi e riabilitativi unici.

MOTORSPORT

Si è chiusa la tre giorni al circuito di Misano

■ Si sono domenica tre giorni di passione motoristica al Misano World Circuit, dopo il venerdì organizzato dal Moto Club TTN Racing di Novara che ha permesso lo shakedown per diverse categorie di piloti che prenderanno parte alla "Racing Night" del CIV e, successivamente, alla Coppa Italia dell'1, 2 e 3 agosto prossimi, dove si terrà anche il 4° round del Campionato regionale velocità Piemonte. Il tutto è poi proseguito, sabato e domenica, con i Michelin power days magistralmente organizzati dal Motoclub TTN del presidente Alessandro De Gregori, con il suo staff ormai collaudato da quasi un decennio. I clienti della casa del Bibendum hanno risposto in massa al secondo evento corporate italiano, popolandolo il fine settimana che, solo al mattino di domenica, è stato un po' disturbato da una leggera pioggia. Poi, per la chiusura di giornata, nel cielo tornato a splendere il sole. «Ora - spiega De Gregori in una nota - l'attenzione è rivolta al 4° round del CRV che vedrà protagonisti alcuni piloti che hanno collaudato il nostro bellissimo Misano World circuit. A fare da apripista sempre Lucchinelli e la sua scuola con Fausto Ricci e Davide Capirossi, supportati dal service ormai trentennale di Bergamo gomme, specialista del Motorsport con Michelin».

CISL PIEMONTE ORIENTALE

Un convegno per fare delle terre del riso un patrimonio Unesco

Presenti all'iniziativa numerosi amministratori locali, tra cui sindaci e presidenti di Provincia

■ E' stato organizzato un convegno dalla Cisl del Piemonte Orientale, insieme alle sue categorie Fisascat e Fai, presso il Salone Dugentesco che ha visto la presenza di un centinaio di persone. Un momento importante che ha visto la partecipazione dei sindaci o delegati delle tre città Vercelli, Novara e Biella e delle tre province di Vercelli Novara e Biella. Presenti Roberto Scheda sindaco di Vercelli, Marzio Olivero sindaco di Biella, Ivan De Grandis vice sindaco di Novara, insieme all'assessore Franzoni a Davide Gilardino, presidente della Provincia di Vercelli, Emanuele Ramella Pralungo, presidente della Provincia di Biella, e dottor Laterza in rappresentanza della Provincia di Novara. Hanno dato un contributo il professor Lazzarini e la professoressa Rota dell'Università di Torino e la professoressa Eliana Baici dell'Upo.



Un momento del convegno

Luca Caretti, Segretario Generale Cisl Piemonte, ha fatto «un plauso alla Cisl territoriale per avere organizzato un importante momento di confronto che prova a immaginare possibili vie di sviluppo territoriale».

Ha aperto i lavori Luca Trinchitella, presidente dell'Ente Bilaterale del Turismo:

«Oggi siamo qui per provare a far partire un percorso che porti alla costituzione di un comitato promotore per lanciare le terre del riso quale patrimonio dell'Unesco».

Ha concluso la mattinata Elena Ugazio, segretaria generale Cisl Piemonte Orientale: «Per noi è quanto mai urgente, lo ri-

petiamo da tempo, immaginare le nuove vocazioni dei nostri territori e questo va fatto in un gioco di squadra tra istituzioni, università e formazione in senso lato, parti datoriali e sindacato.

Importante avere registrato da tutte le Istituzioni dei territori biellese, novarese e vercellese, presenti questa volontà di provare a lavorare assieme, a fare squadra per rendere il territorio più forte.

Il modello che proponiamo oggi, sul tema della valorizzazione turistica e non solo del territorio, è quello partecipativo che deve essere utilizzato per affrontare tutte le sfide/opportunità che abbiamo davanti».

Concludendo Ugazio ha lanciato alle Istituzioni novaresi presenti e non solo che anche su Silicon Box è importante aprire «un cantiere» di sviluppo territoriale che avrà non solo risvolti occupazionali ma anche più complessivi territoriali.

I consiglieri di Fratelli d'Italia

«Il rinvio del bloccoEuro 5 ridà ossigeno a famiglie e imprese»

■ «Il rinvio del blocco euro 5 è una decisione che offre respiro reale a famiglie, imprese, artigiani e lavoratori: la transizione in atto, complessa e onerosa, non può essere fatta sulla loro pelle», lo affermano in una nota congiunta Daniela Cameroni, vice presidente della Commissione Ambiente in Consiglio Regionale, Carlo Riva Vercellotti, capogruppo di Fratelli d'Italia e Roberto Ravello, vice capogruppo di FdI. «L'ideologia è sempre nemica della crescita. Si tratta di una svolta contro la deriva divietista del Green Deal europeo, con impatti diretti ed esiziali sull'economia reale. Le imprese, ma soprattutto le fasce più deboli, vengono sollevati da un peso normativo gra-

voso, favorendo una transizione più sostenibile e su misura per il territorio - proseguono i consiglieri - Restiamo impegnati a supportare soluzioni alternative, coerenti e non punitive, capaci di coniugare sviluppo e ambiente. Il rinvio del blocco e il riconoscimento dell'autonomia gestionale regionale rappresentano un passo avanti fondamentale per un approccio responsabile, intelligente e concreto alla mobilità e alla crescita economica regionale e nazionale. Non rinneghiamo la transizione ma la rendiamo sostenibile, per noi la tutela ambientale non fa necessariamente rima con desertificazione produttiva o impoverimento sociale».



Daniela Cameroni

■ Un progetto imprenditoriale che ha l'obiettivo dichiarato di ridefinire i confini del Moscato d'Asti, con uno sguardo all'innovazione e un profondo legame con la tradizione e il territorio. È la direzione intrapresa da Ca' d' Gal, realtà vitivinicola attiva tra le colline delle Langhe e del Monferrato, oggi guidata da Alessandro Varagnolo.

L'azienda, fondata nel 1989, si articola sulle due Tenute Valdivilla, di Santo Stefano Belbo, nel Cuneese e La Cova a Calamandra, nell'Astigiano, per un totale di oltre 30 ettari tra vigneti, noccioli, boschi e fabbricati. Nel 2023 la proprietà è passata dalla famiglia Boido a Varagnolo che ha rilanciato il progetto con una visione improntata su autenticità, sostenibilità e valorizzazione delle potenzialità evolutive del Moscato. Attorno a sé ha costituito un team di esperti, tra cui l'enologo Luca Caramellino e la consulente viticola Maresa Novara. Con loro ha avviato un programma di ristrutturazione, rafforzamento delle attività agricole, potenziamento della qualità produttiva e diversificazione varietale.

Tra le novità spicca la «Vigna Vecchia Collection», una versione speciale del Moscato d'Asti affinata per 120 mesi in casse in legno colme di sabbia, un unicum produttivo che garantisce condizioni di buio, temperatura e umidità ottimali per l'affinamento. Questa nuova etichetta nasce come evoluzione del già noto «Vigna Vecchia», che riposa per 60 mesi in bottiglia nella rena, e sarà affiancata da ulteriori sperimentazioni con varietà autoctone secondo la stessa tecnica, ispirata a metodi di conservazione locali. La Cantina, che ha sede a Valdivilla, continua a essere il centro della vinificazione del Moscato, mentre a Calamandra sorge una struttura produttiva dedicata ai nuovi vini del progetto. Accanto al Moscato, Ca' d' Gal ha introdotto nuove etichette da varietà autoctone e internazionali, tra cui Barbera, Nizza, Pinot Nero, Chardonnay e Sauvignon. Tra le ultime novità si segnala «Mavi», Barbera d'Asti dedicata alla figlia di Varagnolo, e il progetto solidale «Fabè», con parte del ricavato devoluto a un centro sanitario in Africa Occidentale. Ca' d' Gal è oggi anche destinazione enoturistica, con due strutture ricettive che accolgono visitatori a Calamandra e Valdivilla. Le proposte comprendono pernottamenti, visite in vigna, degusta-

PROGETTO IMPRENDITORIALE

«Ca' d' Gal» punta a ridifinire i confini del Moscato d'Asti

Attualmente l'azienda produce 80mila bottiglie di vino l'anno vendute principalmente all'estero



zioni guidate e momenti di approfondimento sul territorio e sulla produzione. Attualmente l'azienda produce circa 80mila bottiglie l'anno, distribuite prevalentemente sui

mercati esteri, tra cui Stati Uniti, Germania, Giappone, Corea del Sud, Canada, Regno Unito e Australia. Il marchio Cadgal, acronimo fonetico di «Ca' del Gallo», è stato ogget-

to di un restyling grafico che integra elementi simbolici della tradizione e della convivialità, per comunicare anche visivamente la rinnovata identità aziendale.

IL PROGETTO REALIZZATO CON RFI

«Asti avrà sette treni in più, ogni 2 ore, da dicembre»

Soddisfatto il sindaco Maurizio Rasero, dopo l'annuncio del patto tra Liguria, Piemonte e Lombardia

■ Un treno ogni due ore fra Milano Greco Pirelli e Novi Ligure, di competenza della Regione Lombardia, per realizzare un cadenzamento orario giornaliero sulla tratta Milano Greco Pirelli-Tortona e un cadenzamento giornaliero alla mezz'ora sulla Milano Rogoredo-Tortona. È il frutto dell'accordo presentato la scorsa settimana a Genova, tra Liguria, Lombardia e Piemonte, con Rfi. «Il basso Piemonte per molti anni è stato marginale nelle politiche trasportistiche della Regione Piemonte; la giunta Cirio ha deciso di invertire la rotta e questo protocollo ne è la testimonianza», spiega l'assessore ai Tra-



sporti piemontese Marco Gabusi. Da dicembre Asti, Alessandria e Novi Ligure avranno collegamenti diretti ogni due ore su Milano e Tortona, benefician-

do anche dei collegamenti liguri, arriverà entro un anno a servizi ogni mezz'ora sempre sul capoluogo meneghino. Un'opportunità di sviluppo ter-

ALESSANDRIA

Un successo l'80° Motoraduno Madonnina dei Centauri

È stato un successo l'80esimo Motoraduno Internazionale Madonnina dei Centauri che domenica ha invaso pacificamente Alessandria e il vicino Castellazzo Bormida. Nonostante la pioggia sia stata una minaccia, la sfilata del rientro in città, come sempre, non ha deluso gli appassionati. Dall'assessore regionale Enrico Bussalino il ringraziamento per l'impegno e l'attenzione nell'organizzare «una consolidata iniziativa che contribuisce a valorizzare il nostro splendido territorio». «È stato - aggiunge Luigi Benzi, presidente della Provincia - un momento di fratellanza e spiritualità che unisce sport e fede nell'amore per le due ruote». Numeri considerevoli per l'80esimo Motoraduno Internazionale della Madonnina dei Centauri ad Alessandria. Come fatto sapere dagli organizzatori in una nota, sono stati 1.100 gli iscritti, di cui oltre 200 dall'estero; oltre 7mila i partecipanti alla sfilata, aperta dai Primi Centauri di Italia, Belgio, Francia, Spagna, Svizzera, Repubblica di San Marino, Principato di Monaco, Serbia, Danimarca e Norvegia. Lo straniero isolato che ha percorso più chilometri è Martin Federsen (Norvegia) con 3.852. Per quanto riguarda l'Italia, invece, a percorrere più strada è stato Francesco Giudice da Catanzaro che ha totalizzato 1.198 chilometri. Tra le sezioni estere dei Motoclub, primato del Belgio con 61 presenti tra conduttori e passeggeri, mentre per l'Italia quello di Alba.

CRONACA

Omicidio del Solero: ergastolo per il marito

■ La corte d'assise di Alessandria ha condannato all'ergastolo Giovanni Salamone, l'uomo di 62 anni accusato di avere ucciso la moglie Patrizia Russo di 53 anni, nella loro abitazione di Solero, ad Alessandria, il 16 ottobre del 2024. Il pm aveva proposto 21 anni di reclusione. Salamone, dopo aver inferito le 7 coltellate rivelatesi fatali alla moglie, aveva chiamato i carabinieri e confessato l'omicidio, sostenendo di essere posseduto da Satana. Giovanni Salamone, che soffriva di depressione per problemi economici legati alla mancanza di un'occupazione stabile, dopo l'arrest ha tentato il suicidio in carcere. I due figli di Salamone si sono costituiti parte civile con gli avvocati Maria Luisa Buttice e Annamaria Tortorici. La corte ha stabilito una provvisoria di 250 mila euro per ogni figlio.

ACQUI TERME

Al Galliano inaugurata una Tac di ultima generazione

■ Si è tenuta venerdì 11 luglio, presso l'Ospedale «Mons. Giovanni Galliano» di Acqui Terme, la presentazione ufficiale della nuova Tac di ultima generazione messa a disposizione del reparto di Radiologia del presidio ospedaliero. La nuova apparecchiatura è dotata di sistemi avanzati di riduzione della dose di radiazioni e di algoritmi di intelligenza artificiale in grado di migliorare significativamente la qualità diagnostica. Tra le sue principali caratteristiche figurano un det-

taglio anatomico estremamente accurato e software dedicati alla ricostruzione di immagini, fondamentali per esami complessi come le colonoscopie virtuali e gli studi angiografici. All'evento hanno partecipato il direttore Generale dell'Asl di Alessandria, Francesco Marchitelli, il direttore Amministrativo Stefano Bergagna e l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Federico Riboldi, accolti dal direttore Sanitario di Presidio Simone Porretto.



L'inaugurazione con le autorità

ritoriale che astigiano ed alessandrino meritano e per cui abbiamo lavorato da mesi insieme a Liguria e Lombardia». Il sindaco di Asti Maurizio Rasero si è detto soddisfatto perché da dicembre la rete ferroviaria astigiana avrà 7 collegamenti al giorno, ogni due ore, sulla linea Asti-Milano. «Rispetto a coloro che chiedono la riapertura di linee insignificanti, non economiche e non utilizzate, la consegna di questo protocollo, tra Regione Piemonte, Regione Liguria e Regione Lombardia, rappresenta un cambiamento significativo che agevolerà non solo i cittadini che si recano al lavoro nel capoluogo lombardo, ma anche i flussi turistici in entrata e in uscita per raggiungere più agevolmente la nostra città e le nostre amate colline», ha dichiarato il primo cittadino. «Sorriso per le prese di posizione della minoranza sulla mia mancata presenza all'incontro fra il sindaco di Milano e di Alessandria, a cui intanto non sono stato invitato». «Ringrazio in particolare l'assessore Regionale Marco Gabusi che, affrontando sfide difficili e cogliendo opportunità importanti per un futuro migliore per la nostra comunità», ha concluso il sindaco.

BUZZI LANGHI (FI)

«Il mio lavoro ha prodotto risultati per i convogli»



Il consigliere regionale di Forza Italia Davide Buzzi Langhi (nella foto), si prende un po' del merito del patto tra Liguria, Piemonte e Lombardia sul trasporto ferroviario. «Annuncio con estrema soddisfazione - dice - che il lavoro che ho svolto da consigliere regionale in questi primi mesi di legislatura, anche grazie alle continue interlocuzioni con l'assessore ai Trasporti Marco Gabusi e al grande lavoro svolto da lui e dai suoi Uffici, ha prodotto una serie di potenziamenti della rete tra il Piemonte e la Liguria e che coinvolgono direttamente l'Alessandrino». «Continuerò ad impegnarmi per rafforzare la rete dei trasporti perché ridurre i tempi di attesa o aumentare il numero di treni costituisce una leva di crescita economica concreta».

Monica Bottino

■ Genova «madrina» d'eccezione per il lusso sul mare. Ieri, infatti, nello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, si è svolta una tripla cerimonia per Explora Journeys, il marchio lifestyle di lusso del Gruppo Msc: il varo tecnico di Explora III, la posa della moneta di Explora IV e il taglio della lamiera di Explora V. Il brand del lusso Msc ha già due navi in servizio, Explora I ed Explora II, ma entro tre anni sarà operativa con le sei unità in programma: Explora III verrà battezzata l'anno prossimo, Explora IV ed Explora V saranno consegnate nel 2027, mentre Explora VI toccherà il mare nel 2028. Tutte costruite da Fincantieri.

«Oggi celebriamo una tripla importante tappa nel percorso di crescita di Explora Journeys, il nostro brand dedicato al segmento del lusso, la cui flotta sarà pienamente operativa entro tre anni con tutte e sei le unità - ha detto Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della Divisione Passeggeri del Gruppo Msc - Stiamo trasformando la nostra visione in realtà. E lo stiamo facendo rapidamente. Siamo molto soddisfatti dei risultati già ottenuti da Explora Journeys a livello globale e del riscontro fornito dai nostri ospiti. La sostenibilità continua a rappresentare un aspetto prioritario per la nostra compagnia. E queste navi, grazie alle nuove soluzioni e alle tecnologie adottate a bordo, svolgono un ruolo fondamentale nel nostro percorso di decarbonizzazione». L'in-

IL PRESIDENTE VAGO «La nostra flotta pienamente operativa entro 3 anni»

Genova madrina del lusso con le tre navi Explora di Msc

Allo stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente cerimonia per le nuove unità Journeys: investimento di 3,5 miliardi



Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della Divisione Passeggeri del Gruppo Msc

vestimento del Gruppo Msc per le sei navi Explora Journeys, di cui ben cinque costruite a Sestri Ponente, è di circa 3,5 miliardi. Genera in Italia importanti ricadute economiche, tecnologiche e occupazionali, stimate in oltre 15 miliardi di euro, dovute anche a una filiera prevalentemente italiana e caratterizzata dalla forte presenza di Pmi. A queste ricadute si

aggiunge un impatto turistico rilevante nei numerosi porti toccati dalle unità. La costruzione di ogni singola unità richiede infatti oltre sette milioni di ore lavorate e un'occupazione media di 2.500 persone per due-tre anni. Considerando anche le quattro navi ordinate a Fincantieri negli anni scorsi, e già consegnate - Msc Seaside, Msc Seaview, Msc

Seashore e Msc Seascape - l'investimento di Msc sale complessivamente a circa 7 miliardi. Alla cerimonia hanno partecipato le autorità cittadine, accolte anche da Anna Nash, presidente Explora Journeys, e da Luigi Matarazzo, direttore generale Divisione Navi Mercantili di Fincantieri. «Siamo orgogliosi di accompagnare il Gruppo Msc in questo percorso che

dimostra la capacità di Fincantieri di interpretare e anticipare le evoluzioni del mercato crocieristico - ha detto quest'ultimo - in cui deteniamo una quota globale superiore al 45%. La flotta Explora Journeys rappresenta un esempio concreto di come la collaborazione con l'armatore possa tradursi in risultati di eccellenza, coniugando innovazione, sostenibilità e qualità». All'avanguardia sotto il profilo del design, della tecnologia navale e della sostenibilità, le navi Explora Journeys rappresentano il meglio del «Made in Italy», del quale sono orgogliose ambasciatrici sul mare. In linea con gli standard di innovazione e sostenibilità di Fincantieri, evoluta è la tecnologia ambientale presente a bordo. Tutte le unità sono dotate infatti del sistema di «cold ironing», che permette il collegamento alla rete elettrica in banchina azzerando così le emissioni durante la sosta nei porti, di sistemi avanzati di riduzione catalitica selettiva, di apparati di gestione del rumore subacqueo per

proteggere la vita marina e di una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso dei motori. Le ultime quattro navi saranno inoltre alimentate a gas naturale liquefatto (gnl), un combustibile di transizione in grado di ridurre le emissioni rispetto ai carburanti marittimi tradizionali, e predisposte per l'utilizzo di fuel rinnovabili come bio-gnl e gnl sintetico. Explora V ed Explora VI prevedono, in aggiunta, la possibilità di utilizzare tecnologie innovative come le celle combustibili, che trasformano il gnl in idrogeno, riducendo ulteriormente le emissioni. Pierfrancesco Vago ha quindi voluto sottolineare anche alcuni temi strettamente attuali, che riguardano il comparto crocieristico. «Sul Piano del Mare occorre un approccio pragmatico - ha detto - è importante che i lavori procedano a partire dai dragaggi, che sono divenuti un'emergenza per molti porti. Se non ci sarà un intervento strutturale, e in tempi certi, rischiamo di perdere traffici e opportunità». «Gli effetti del cambiamento climatico impongono, inoltre, interventi urgenti nei porti: per consolidare le banchine, rafforzare le dighe e costruirne di nuove - ha aggiunto -. I fenomeni meteo estremi, purtroppo, sono sempre più frequenti. Anche l'utilizzo del gnl e lo sviluppo dei carburanti alternativi richiedono un servizio efficiente di fornitura e di stoccaggio. Alcuni scali stranieri si sono già attrezzati. L'Italia non può perdere questa sfida».

ECONOMIA A RISCHIO

«Contro i dazi subito cabina di regia»

L'appello del presidente di Federlogistica, Davide Falteri per cavalcare la crisi

Per il triennio

Luca Barigione riconfermato alla guida di Federmanager

■ Luca Barigione guiderà anche per il prossimo triennio Federmanager Liguria: è stato infatti confermato presidente all'unanimità dai componenti del Consiglio che, contestualmente, hanno confermato anche Paolo Filauro in qualità di vicepresidente e Roberto Casini come tesoriere. «Ringrazio tutti coloro che hanno voluto darmi fiducia per il secondo mandato che affronterò con immutato e rinnovato entusiasmo verso i nuovi orizzonti e progetti che attendono Federmanager Liguria. Dopo un periodo negativo per l'economia regionale stiamo affrontando un periodo di ripresa nel quale le capacità dei nostri manager sono il vero valore aggiunto delle imprese liguri. C'è però ancora tanto da fare soprattutto nel campo delle tutele», ha dichiarato Barigione.

La Spezia

Iniziate le demolizioni dell'ex centrale Enel

■ Sono iniziate le operazioni di demolizione della ciminiera dell'ex centrale termoelettrica dell'Enel alla Spezia. Lo annuncia il sindaco Pierluigi Peracchini sui social definendola «una giornata storica per la nostra città». «L'abbattimento, fortemente voluto dall'amministrazione, segna la fine di un'epoca legata alle fonti energetiche tradizionali e rappresenta un passo concreto verso la trasformazione dell'area in un polo di sviluppo sostenibile - sottolinea -. Il rilancio dell'intera area dell'ex centrale Enel aprirà nuove opportunità di crescita per imprese e lavoratori, segnando una vera svolta rispetto al passato». L'obiettivo è concludere i lavori di demolizione entro la fine del 2025

■ «Nessuno può leggere nella sfera di cristallo e prevedere quanto e cosa accadrà in materia di dazi. Ma una cosa è certa: dopo l'ennesimo annuncio del presidente Trump su possibili dazi al 30% verso l'Europa - poi magari ritirati, come spesso accaduto in passato - non possiamo più permetterci di subire passivamente il gioco della speculazione internazionale che manda in tilt i mercati e arricchisce pochi, mentre le economie reali, come quella italiana, rischiano di perdere miliardi». Così il presidente di Federlogistica, Davide Falteri, lancia l'allarme sulla situazione che coinvolge anche l'Italia. «Una simile misura avrebbe effetti gravissimi su tutta la catena logistica e produttiva europea, colpendo in particolare l'Italia, con una possibile perdita di 15 miliardi di export, 10 miliardi di pil e 178.000 posti di lavoro che andranno in fumo, soprattutto nel Mezzogiorno. Agroalimentare, meccanica, farmaceutica: sono i nostri settori d'eccellenza a pagare il prezzo più alto. Di fronte a questo scenario - continua Falteri - serve con urgenza una cabina di regia interassociativa sulla logistica, che coinvolga le principali rappresentanze dell'autotrasporto, della logistica integrata, dello shipping, della Blue Economy, del commercio, dell'industria e gli enti pub-

blici preposti come Dogane, Ministeri, Enti di controllo. Dobbiamo affrontare in modo strutturato e strategico gli effetti delle tensioni commerciali globali e impedire che le imprese italiane diventino vittime di uno scacchiere geopolitico guidato da interessi speculativi». «La cabina avrà due compiti fondamentali: da un lato monitorare gli effetti dell'aumento dei dazi su porti, noli, prezzi ed export, per attivare contromisure a difesa della filiera logistica nazionale; dall'altro, trasformare l'eliminazione dei costi extra (burocrazia in primis) in un obiettivo prioritario».

LA SENTENZA: CINQUE AI DOMICILIARI

Genova, scontri al derby: carcere per due ultrà

■ Due tifosi in carcere, cinque ai domiciliari con braccialetto elettronico e quattro con obbligo di firma: è quanto deciso dalla giudice in merito alla richiesta della Procura di Genova per gli ultrà della Sampdoria che lo scorso 25 settembre causarono diversi disordini in occasione del derby di Coppa Italia con il Genoa. Sono accusati di resistenza a pubblico ufficiale e di lancio di oggetti. Ad alcuni di loro è contestato anche l'assalto al pullman della squadra, avvenuto il 29 marzo, dopo la partita giocata in casa contro il Frosinone persa tre a zero. Per la pm i tifosi sarebbero socialmente pericolosi visto che non è la prima volta che partecipano a scontri e che sono stati coinvolti, dopo il derby, in altri episodi violenti. A metà aprile erano state chiuse le indagini: 29 ultrà rossoblù e blucerchiati avevano ricevuto l'avviso. Il giorno del derby c'era stato un primo episodio di tensione intorno alle 14 vicino allo stadio: le due tifoserie avevano provato ad affrontarsi ma le forze dell'ordine si erano messe in mezzo. Alcuni ultrà avevano reagito lanciando bottiglie, usando bastoni e segnali stradali contro la polizia e i carabinieri schierati. Poco prima della fine del match, in strada, si era scatenata la guerriglia urbana con scontri fino a poco dopo le 23. Erano rimasti contusi 38 agenti.

Solidarietà

Filca-Cisl dona 3.500 euro a «Flying Angel»

Un gesto concreto di solidarietà: è questo il cuore dell'iniziativa promossa dalla Filca Cisl Liguria, che grazie al torneo di calcio solidale organizzato a Genova lo scorso 13 giugno ha donato 1.000 euro a Flying Angels Foundation, organizzazione non profit specializzata nel trasferimento aereo di bambine e bambini gravemente malati che necessitano di cure salvavita non disponibili nei loro paesi di origine. A questa cifra si è aggiunta una donazione straordinaria di 2.500 euro da parte della Filca Cisl nazionale, annunciata durante l'Esecutivo regionale tenutosi domenica a Genova. Il torneo, organizzato al centro Francescano di Coronata Village a Genova, ha visto la partecipazione di oltre cinquanta operatori della Filca Cisl Liguria. «La missione di Flying Angels ci ha molto colpiti, e in qualche modo la sentiamo vicina alla nostra: far stare bene le persone, proteggerle nei momenti di fragilità. Loro lo fanno intervenendo quando ogni minuto conta, salvando la vita di bambini che senza quel volo non potrebbero ricevere le cure necessarie, ha dichiarato Ottavio De Luca, segretario generale aggiunto della Filca Cisl nazionale durante l'Esecutivo ligure.

RICERCA

Novartis Italia investe oltre 150 mln in piattaforme tecnologiche innovative

All'evento Sound of science, più di 30 nuovi farmaci in studio e attesi risultati clinici per 14 nuove molecole nei prossimi 2 anni

■ Con l'obiettivo di evolvere il potenziale della ricerca al servizio della vita, Novartis Italia metterà in capo, entro il 2028, oltre 150 milioni di euro in ricerca e sviluppo, di cui 40 mln dedicati alla ricerca italiana, per generare e disseminare evidenze nella pratica clinica, e 1 mln alla ricerca indipendente, puntando sull'innovazione attraverso lo sviluppo di piattaforme tecnologiche innovative: terapie cellulari e geniche, radioligandi e xRna, a cui si aggiungono le 2 piattaforme consolidate di sintesi chimica e biologica. Le frontiere più avanzate della ricerca medicoscientifica saranno applicate in aree a elevato bisogno insoddisfatto come le malattie cardiovascolari e metaboliche, l'immunologia, le neuroscienze e l'oncologia. Negli ultimi 2 anni - informa una nota - l'azienda ha siglato oltre 30 collaborazioni strategiche nell'ambito della ricerca e sviluppo, con investimenti concentrati in data science, tecnologia e Ai, per migliorare i tassi di successo e accelerare i processi della ricerca. Nei prossimi 2 anni sono attesi gli esiti delle sperimentazioni



zioni cliniche (readouts) per 14 nuove molecole e oltre 30 nuovi farmaci sono allo studio, di cui 15 nelle fasi II e III di sperimentazione clinica. Sono i temi al centro dell'evento 'Sound of science' che ha riunito a Milano, nella sede di Palazzo Lombardia, istituzioni, medici, ricercatori e altri

portatori di interesse, per condividere priorità e modelli d'azione necessari a potenziare la ricerca e sostenere la domanda di salute degli italiani. In un momento storico cruciale, in cui l'Europa e l'Italia si trovano di fronte a una preoccupante perdita di competitività, la ricerca assume un valore

particolare per i pazienti e per il Paese. Negli ultimi 5 anni l'Europa ha perso il 25% degli investimenti in Ricerca e Sviluppo nel settore farmaceutico, mentre la Cina nello stesso periodo è cresciuta di 30 punti percentuali. Un rischio per i pazienti, che vedono allontanarsi la possi-

bilità di accedere con tempestività alle più avanzate opzioni terapeutiche. I giovani italiani 'under 40' hanno fiducia nei confronti della ricerca medicoscientifica, ben 3 su 4 (73,1%) credono che grazie alla ricerca sarà possibile curare tra 5 anni una malattia che ora è incurabile. Eppure, per 7 giovani italiani su 10, nei prossimi 5 anni la salute peggiorerà a causa del difficoltoso accesso alla prevenzione e alle cure, con tempi di attesa più lunghi e maggiori costi e solo poco più di 4 su 10 (45,7%) ritengono che il rallentamento della ricerca clinica in Italia sia un rischio per la salute, come rivela l'indagine 'Scienza e salute: la voce dei giovani', promossa dalla farmaceutica e presentata nel corso dell'evento.

LEGA DEL FILO D'ORO

Utenti e programmi in crescita con 1.271 assistiti nel 2024

Presentato il Bilancio sociale con i risultati raggiunti nel sessantesimo anno di attività

■ Il 2024, sessantesimo anno di attività della Lega del Filo d'oro, ha segnato un ulteriore passo avanti nel percorso di sviluppo e consolidamento della Fondazione, registrando il numero più alto di utenti assistiti e di giornate di ricovero erogate nella sua storia, e un aumento delle attività realizzate e dei programmi di ricerca avviati, a testimonianza di un impegno costante che guarda con determinazione al futuro.

Sono state 1.271, (+3% rispetto al 2023) le persone con sordocità e pluridisabilità psicosensoriale che, insieme alle loro famiglie, hanno ricevuto uno o più servizi nelle varie modalità. Le giornate di ricovero (a tempo pieno e degenza diurna) erogate dai 5 centri residenziali sono state 72.152 (+3,4% rispetto al 2023). Quale

risultato del progressivo ampliamento della presenza territoriale dell'ente, i servizi e le sedi territoriali sono stati punto di riferimento per mille persone sordocieche e con pluridisabilità psicosensoriale: +18% rispetto al 2023. Oltre al potenziamento dei servizi offerti, in sinergia con gli enti e i servizi del territorio, ha contribuito al risultato l'apertura della sede territoriale e Centro studi 'Sabina Santilli' a San Benedetto dei Marsi (L'Aquila), primo punto di riferimento in Abruzzo, che ha portato la Fondazione a essere presente in 11 regioni italiane. Nuovi progetti sono in arrivo in Calabria, dove è stata attivata il mese scorso una nuova sede territoriale a Rende (Cosenza) e in Sardegna, oltre a un futuro centro residenziale sul territorio nazionale. E' il quadro che emerge dal Bilancio sociale 2024 che la Fondazione Lega del Filo d'oro Ets - Ente filantropico ha presentato questa mattina all'università degli Studi di Milano.

Con l'obiettivo di garantire alle persone con sordocità e pluridisabilità psicosensoriale il pieno riconoscimento dei diritti - informa una nota - nel 2024 la Lega del Filo d'oro ha proseguito nel proprio impegno istituzionale per la revisione e applicazione della legge n.107/2010 sul riconoscimento della sordocità come disabilità unica e specifica a prescindere dall'età di insorgenza, intensificando la presenza ai tavoli istituzionali per informare e sensibilizzare sui cambiamenti necessari per l'inclusione sociale e il miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità plurima e complessa. A questo lavoro hanno contribuito attivamente le persone sordocieche con la presentazione del Manifesto delle persone sordocieche, il 27 marzo 2024 alla Camera dei deputati, in occasione dell'apertura delle celebrazioni per il 60esimo anniversario.

**CANCRO STOMACO**

Salvate 42mila vite in 12 anni ma resta gap territoriale

The European House-Ambrosetti, presentato alla Camera documento 'Diagnosticare per trattare in oncologia'

■ In Italia i pazienti con tumore dello stomaco vivono di più rispetto alla media europea. Nel nostro Paese, infatti, la sopravvivenza a 5 anni raggiunge il 32% rispetto al 25% dell'Europa. Non solo: in 12 anni (dal 2007 al 2019) sono state salvate 42mila vite in una neoplasia un tempo orfana di terapie, ma oggi caratterizzata da opzioni di cura sempre più efficaci. Nonostante i progressi della ricerca e dell'innovazione, restano diverse criticità da risolvere. In Italia manca un percorso diagnostico-terapeutico assistenziale (Pdta) nazionale per il carcinoma gastrico, con la conseguenza che sono ancora troppe le differenze territoriali nell'accesso ai test diagnostici di immunoistochimica, fondamentali per una corretta caratterizzazione molecolare del tumore e per definire la terapia appropriata in ogni paziente. Inoltre, le attuali tariffe stabilite nei Lea, Livelli essenziali di assistenza, coprono solo in parte i costi reali sostenuti dai laboratori di anatomia patologica per svolgere queste analisi diagnostiche. Sono necessarie anche campagne di prevenzione strutturate per questo tipo di neoplasia, dato che in Italia solo 1 caso su 5 viene diagnosticato in fase precoce, riducendo le possibilità di

guarigione.

Le criticità nella gestione e presa in carico del paziente affetto da tumore gastrico, assieme ad alcune proposte di soluzione, sono illustrate nel documento 'Diagnosticare per trattare in oncologia'. Il valore dei test diagnostici nel tumore gastrico, realizzato da The European House-Ambrosetti con il contributo non condizionante di Amgen e presentato in conferenza stampa a Roma alla Camera dei deputati.

«E' indispensabile promuovere azioni concrete che valorizzino il ruolo dei test diagnostici in modo uniforme nei diversi contesti assistenziali, sia a livello nazionale che regionale - afferma Vanessa Cattoi, componente Commissione Bilancio, tesoro e programmazione della Camera e promotrice dell'Intergruppo parlamentare 'Insieme per un impegno contro il cancro' - E' fondamentale istituire un Pdta nazionale per il tumore gastrico, affiancato da Pdta regionali coerenti e armonizzati tra loro per migliorare l'efficienza delle cure. Un Pdta nazionale garantirebbe la centralità del paziente, promuovendo una presa in carico multidisciplinare all'interno di centri specializzati e l'interazione sistematica tra le diverse figure professionali coinvolte».

IN BREVE

Farmaci, presto in Italia prima cura per prurito da malattia renale cronica in emodialisi

E' terminata la fase di negoziazione con l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) per la rimborsabilità di difelikefalina e si attende la pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale. Si tratta del primo farmaco, formulato in soluzione iniettabile, indicato per il trattamento del prurito da moderato a grave associato a malattia renale cronica (Ckd) negli adulti sottoposti ad emodialisi. Lo comunicano in una nota Csl Vifor Italia e Vifor Fresenius Medical Care Renal Pharma.

Cancro seno metastatico, ok Aifa a cura mirata: -45% rischio progressione o morte

L'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) ha approvato la rimborsabilità di elacestrant per il trattamento di donne in postmenopausa, e di uomini, con carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo per i recettori degli estrogeni (Er+) e negativo per la proteina Her2 (Her2-), con una mutazione attivante del gene Esr1, che mostrano progressione della malattia in seguito ad almeno una linea di terapia endocrina comprendente un inibitore delle cicline Cdk 4/6. La nuova terapia ormonale mirata ha ridotto il rischio di progressione o morte del 45%.

Cancro alla prostata, al Senato la campagna 'Allo specchio della salute'

E' stata presentata in Senato la campagna di sensibilizzazione 'Allo specchio della salute' - uno spazio di confronto sul carcinoma prostatico. In Italia il carcinoma della prostata rappresenta la neoplasia più diffusa tra gli uomini over 50, incidendo per circa il 30% su tutti i tumori maschili, con 40.192 nuovi casi stimati solo nel 2024, ricorda una nota. La campagna di awareness, organizzata da Cencora Pharmalex con il patrocinio di Aiom (Associazione italiana di oncologia medica), Suiro (Società italiana di urologia oncologica), Europa uomo Italia Aps, Mo4mo Odv, e realizzata grazie al contributo non condizionato di Astellas Pharma, vuole incoraggiare la popolazione maschile all'ascolto, allo scambio di informazione sulla propria salute, all'attenzione alla prevenzione e cura.



**adnkronos
salute**

**in collaborazione con
Adnkronos Salute**

FESTIVAL DI NERVI Domani sera al Carlo Felice

«Lost Letters», la danza racconta la guerra con le lettere dal fronte

*Lo spettacolo della star basca Lucia Lacarra
con le coreografie del ballerino Matthew Golding*

■ L'acclamata star basca Lucia Lacarra presenta a Genova, nell'ambito del Festival del balletto di Nervi, domani sera alle 20, al Teatro Carlo Felice, la prima produzione della sua nuova compagnia, il Lucia Lacarra Ballet. «Lost Letters» è uno spettacolo sulle lettere inviate dal fronte di guerra con coreografie del primo ballerino canadese Matthew Golding. In ogni conflitto della storia, le lettere scritte a mano dal fronte e le risposte inviate da casa hanno fornito un collegamento vitale tra i soldati e le loro famiglie. Ma cosa succederebbe se una di queste lettere andasse perduta? Basandosi su una lettera reale scritta dall'artigliere Frank Bracey alla moglie Win durante la Prima Guerra Mondiale, Lost Letters immagina come sarebbe potuto cambiare il destino di quella donna se la lettera inviata dal suo amato marito non le fosse mai arrivata. Lost Letters trasforma una storia vera in una sceneggiatura originale e

in una trama per balletto. Il coreografo Matthew Golding ha costruito la scena centrale di *Lost Letters* sul simbolico papavero della memoria, un fiore usato per commemorare gli uomini e le donne uccisi in tutti i conflitti bellici in

paesi come il Regno Unito, il Canada, l'Australia, la Nuova Zelanda e, in misura minore, gli Stati Uniti. Ispirata dalla poesia In Flanders Fields scritta da John McCrae, l'insegnante americana Moina Michael (1869-1944) scrisse

A photograph of a dancer in a red dress performing on a stage. The dancer is in a dynamic pose, with one arm extended upwards and the other outwards. The background is a large, flowing red fabric that creates a dramatic, sculptural effect. The lighting is focused on the dancer, highlighting the red of her dress and the fabric against a dark background.

Grandi emozioni in scena con «Lost Letters»

la poesia *We Shall Keep the Faith* il 9 novembre 1918: «In Flanders fields the poppies blow / Between the crosses row on row». La Michael si impegnò a indossare sempre un papavero rosso in memoria di coloro che avevano

prestato servizio in guerra. Nel 1921 il papavero fu adottato come simbolo della memoria per i veterani di guerra dalla American Legion Auxiliary e dal Fondo di appello della British Legion di Earl Haig (in seguito Royal British

Legion). Il Remembrance Day o Poppy Day è celebrato nei paesi del Commonwealth l'11 novembre per onorare i membri delle forze armate che sono morti al fronte. Questa Giornata della Memoria è stata istituita alla fine della Prima guerra mondiale. La musica di Lost Letters è stata composta da Richter e Rachmaninov. Lost Letters è uno spettacolo realizzato in coproduzione con il Teatro Arriaga Antzokia, il Kursaal Eszena, il Teatro Principal de Vitoria-Gasteiz e il Festival Internacional de Música y Danza de Granada, con la collaborazione dei Teatros de Canal de Madrid. Questa produzione ha ottenuto il sostegno del Governo Basco e del Comune di Zumaia. Danzatori: Lucia Lacarra, Matthew Golding, Lucia Castellano Luri, Itziar Ducajú Mayans, Francesco Forcina, Carlos López Muñoz, Gabriel Martínez Rodríguez, Manuela Medeiros, Jossheg Abdiel Peñaloza, Eva Nazareth Suár ez Pérez

Il film sarà proiettato al Centro Culturale Alle Ortiche

Moriyama-San, un eremita nel centro di Tokyo

Domani dalle 20.30, il Centro culturale Alle Ortiche in salita S. Nicolò 34, a Genova, ospiterà la proiezione all'aperto del film Moriyama-San (2017) di Ila Bêka e Louise Lemoine. A introdurre il film un talk con Simone Setzi, architetto e filmmaker, e Davide Ruzzon, architetto e direttore di TA Tuning Architecture di Milano, team impegnato nell'applicazione delle neuroscienze all'architettura. L'evento è a cura della Fondazione Ordine Architetti di Genova, in collaborazione con le studentesse e gli studenti del Corso Magistrale in Design Prodotto Evento dell'Università degli Studi di Genova, all'interno del Corso di Design dell'Evento 1, coordinato da Laura Arrighi e Maddalena De Ferrari. Il progetto nasce con un duplice obiettivo: da un la-

to, offrire agli studenti un'opportunità concreta di progettare e organizzare un evento culturale, sperimentando direttamente tutte le fasi del processo creativo; dall'altro, arricchire l'offerta culturale della Fondazione, introducendo nuove prospettive e coinvolgendo un pubblico eterogeneo, anche al di fuori dei tradizionali ambiti professionali. Il film documentario racconta una settimana nella vita straordinaria e, al tempo stesso ordinaria, del signor Moriyama Yasuo, collezionista dilettante, ma illuminato, di arte, architettura e musica giapponesi, che abita in una delle più famose architetture contemporanee giapponesi, la casa Moriyama, costruita a Tokyo nel 2005 dal Premio Pritzker Ryue Nishizawa. Introducendosi nell'intimità

di questo microcosmo sperimentale, che ridefinisce completamente il senso comune della vita domestica, Ila Beka racconta in modo molto spontaneo e unico la personalità del proprietario: un eremita urbano che vive in un piccolo arcipelago di pace e contemplazione nel cuore di Tokyo. Per chi volesse approfondire l'argomento, dalle 18 alle 20, Davide Ruzzon guiderà Neuro-fenomenologia dell'architettura: corpo, emozioni e concetti, un workshop alla scoperta del legame tra natura e neuroscienze e come gli ambienti influenzano percezioni, emozioni e progetto architettonico. Ingresso libero fino a esaurimento posti disponibili sottoscrivendo sul posto la tessera annuale del Centro Culturale Ambientale alle Ortiche (10 euro).



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

*polo
grafico*® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

■ La rotta è tracciata, il 6 e 7 settembre 2025 a San Bartolomeo al Mare, ai piedi della torre saracena in Piazza Torre Santa Maria sbarca il «West Coast Festival», un vero e proprio paradiso del divertimento. La cittadina del levante imperiese alza il vessillo dei pirati e trasforma la storica piazzetta con il bastione saraceno in un approdo dove vivere avventure con giochi di ruolo, incontrare gruppi e associazioni legati al mondo ludico e provare giochi di mare, il tutto accompagnato da musica, street food e spettacoli. Il «West Coast Festival» sarà un meeting di due giorni di giochi, musica e pirati. Anche il «dress code» sarà piratesco: pirati, bucanieri, schiumatori del mare, corsari, bandiere Jolly Roger, saranno i benvenuti di questo grande raduno per gli appassionati dei giochi di ruolo. «West Coast Festival – anticipa Fabio “Keyan” Desilvestri, che coordina l’evento insieme alla Pro Loco con il patrocinio del Comune – unisce giochi di ruolo, giochi di mare, musica e buon cibo. Non è solo un evento, ma un luogo reale e immaginario insieme: una frontiera da esplorare, dove le persone diventano protagoniste grazie a tavoli di gioco aperti a tutti, senza necessità di esperienza. Facilitatori e autori guideranno i partecipanti in un mondo fantastico e sconosciuto, aperto a giocatori dagli 8 anni in su». Il Festival, infatti, nasce proprio con un intento ben preciso: far incontrare idee, arti e generazioni, in un’atmosfera di festa arricchita da street food e momenti di condivisione anche online, grazie a dirette streaming di interviste e attività dal palco. Da non dimenticare che l’evento ha ottenuto il patrocinio di «TO Play», il celebre Festival del Gioco che si svolge ogni anno a Torino, ed è la manifestazione di riferimento per gli amanti del gioco di ruolo e gioco da tavolo, con oltre 200 tavoli da gioco e più di 50 associazioni ludiche coinvolte. Ospiti della prima edizione: Mirco Paganessi, illustratore con collaborazioni internazionali, che firmerà la locandina ufficiale del Festival e porterà in mostra le tavole del gioco di ruolo piratesco Aureus Aestus, Federica «Rika» Demori (coautrice di Aureus Aestus edito da Wyrld); Gianni Cascino (co-autore di Ryuutama: Il Nido dei Draghi edito da Isola Illyon); Luca Rinaldi (autore di Punkborg) ed altri autori stanno confermando la loro presenza. Importante personaggio che incontrerete a «Saint-Barth» (con questo «nom-de-guerre», San Bartolomeo entrerà nel novero dei «covi» più celebri come Tortuga e Antigua) è Gianluca “Kalu” Valli,

L'EVENTO A settembre due giornate di divertimento allo stato puro

A San Bartolomeo sbarcano i pirati dei giochi di ruolo

Il West Coast Festival ha ottenuto il patrocinio del «To Play», l'appuntamento annuale di Torino

uno dei maestri indiscussi del gioco di ruolo in Italia che ha ricevuto riconoscimenti come l'Iron-GM europeo e il concorso Parsifal. Valli è anche co-fondatore della Game Master Class, un’iniziativa de-

dicata alla formazione di narratori nel mondo del gioco di ruolo. La conduzione della serata del 6 Settembre e il successivo DJ set saranno affidati a Tania “TiTania” Galante.Tania Galante, in arte Ti-

Tania, è una speaker radiofonica, DJ e voce narrante che ha trasformato la sua passione per la musica rock e metal in una carriera di successo. Attualmente, TiTania è una delle voci di punta di Radio-

freccia, la radio rock del gruppo RTL 102.5, dove conduce il programma L’Ultima Luna, trasmettendo tutto il suo amore per la musica e la cultura rock. Tra i gruppi ludici confermati troviamo: Gio-

chi di Ruolo in Prima Serata (Genova), La Porta dei Mondi (Genova), Knights of Norwald (Toledo di Ponzzone), Musica & Magia (Genova), Phoenix Crew - K-Pop Dance (Genova), Echi di Lyguris (Sanremo), Stem Rpg (Venezia), 5 Dragons Collective (Canale Twitch). Tra le sorprese del Festival ci saranno le degustazioni di Hippocras Commendae, che proporrà un vino speziato ottenuto da un’antica ricetta franco-piemontese risalente al 1240, e le attività di TopKayak di San Bartolomeo, che organizzerà scorribande in mare a bordo dei propri kayak. Contestualmente si sta sviluppando anche il West Coast OFF, evento parallelo che animerà contesti esclusivi con pubblico mirato e coinvolgerà le attività ricettive di San Bartolomeo al Mare.



Mirco Paganessi, illustratore con collaborazioni internazionali

L'ordinanza

A Diano è vietato girare a torso nudo

■ Non si tratta del «restyling» della crociata lanciata negli anni Novanta dall’allora sindaco Andrea Guglieri, ma il tema — ancora una volta — ruota a ciò che è considerato «decoroso» mostrare in pubblico. A trent’anni di distanza, la Città degli Aranci torna a far parlare di sé per una misura che, seppur con toni ben più istituzionali e inclusivi (riguarda tutti senza distinzione di genere), mette nuovamente al centro l’aspetto esteriore. E’ stata appena firmata un’ordinanza che riguarda il decoro urbano ed è valida per tutta la stagione estiva. A Diano Marina è vietato girare a torso nudo o in costume da bagno al di fuori della passeggiata a mare e delle aree balneari, così come accedere agli uffici pubblici con abbigliamenti ritenuti poco rispettosi. Le sanzioni previste? Fino a 500 euro. «Non è una misura punitiva, ma un atto di tutela per la nostra città e per chi la vive e la visita», precisa il sindaco Cristiano Za Garibaldi, rivolgendosi agli operatori economici per chiedere collaborazione nella sensibilizzazione dei turisti. Il messaggio è chiaro: il decoro è un valore collettivo,

A Sanremo

Consiglio confermato alla guida di Fratelli d'Italia

■ Sanremo non volta pagina ma anzi conferma Antonino Consiglio alla segreteria cittadina di Fratelli d’Italia. Con lui eletti altri 10 componenti, tutti eletti per acclamazione. Non ci sono state sorprese al congresso sanremese del movimento di Giorgia Meloni, andato in scena domenica e presieduto dal sindaco di Riva Ligure, Giorgio Giuffrè. Alla presenza del sindaco di Sanremo, Alessandro Mager, del Senatore Gianni Berrino e dei tre segretari del centrodestra matuziano (Daniele Ventimiglia per la Lega, Tonino Bissolotti per Noi Moderati e Davide Salvi per Forza Italia) è stato confermato segretario Antonio Consiglio mentre, i componenti del consiglio direttivo sono: Claudia Rodini, Stefana Rossi, Graziano Pedante, Stefano Bottero, Alessandro Albiosi e Davide Verrando; per nomina: Stefano Battagli, Elisa Spizzo, Alfredo Guerrino e Maria Rita Corradi. Per Fratelli d’Italia è stato un momento importante, di confronto interno ed esterno, gradendo la partecipazione del sindaco e dei componenti del centrodestra con l’obiettivo di far crescere ancor di più il partito in provincia.

Con le letture di Petruzzelli

«Formae Lucis» a Imperia e Ranzo

■ «Formae Lucis» sarà tra i protagonisti dell’ottava edizione di Liguria delle Arti, il format ideato e curato da Teatro Ipotesi con la direzione artistica di Pino Petruzzelli, sostenuto da Regione Liguria e dai comuni partecipanti. Giovedì alle 21 a Imperia, serata evento al Santuario di Santa Maria Maggiore, la cui storia sarà raccontata da Anna Marchini, storica dell’arte, e Gabriella Stabile Re, per l’Istituto Internazionale Studi Liguri, tra i canti del coro Alpino Monte Saccarello e le parole scelte da Petruzzelli.

Il 27 luglio alle 17 a Ranzo si andrà alla scoperta della chiesa di San Pantaleo e degli affreschi e politici dei Guido da Ranzo con il racconto di Alfonso Sista, il violino di Calamaro e le letture di Petruzzelli che riecheggeranno nel paesaggio ligure. Ultimo evento il 10 agosto alle 21 a Pieve di Teco, al Museo di Arte Sacra



Il direttore artistico Pino Petruzzelli

dell’Alta Valle Arroscia, tra le opere di Piola, Maragliano, Benso e De Ferrari. Sarà Don Emanuele Caccia ad accompagnare i visitatori, a cui sarà proposta la musica di Eliano Calamaro con letture sempre di Petruzzelli tratte da Dante, Enzo Bianchi, Maram Al-Masri.

INIZIATIVA CON L'ASSOCIAZIONE INFORMARE

Laigueglia capitale per la tutela del mare

■ Una giornata intera dedicata al mare. Oggi l’associazione Informare sarà protagonista di un doppio appuntamento a Laigueglia dedicato alla divulgazione sui temi della Ocean Literacy e dell’educazione ambientale. Si parte al mattino: dalle 10 sarà infatti possibile iscriversi a un’attività di biosnorkeling guidato per ragazzi dagli 8 ai 12 anni che potranno anche fare una prova di SUP in collaborazione con A.S.D. Aquilia Laigueglia e MakoSurfshop. Il ritrovo è nei pressi del molo centrale di Laigueglia, i partecipanti dovranno essere muniti di maschera, pinne e snorkel. La sera, alle 21.30, sulla Terrazza Giuliano si svolgerà la premiazione dei partecipanti alla mattinata, e seguirà una proiezione commentata da biologi e subacquei di foto e video che raccontano la straordinaria ricchezza del mare di Laigueglia. Le iniziative si svolgono nell’ambito del programma di eventi della MISSIONE 1 COMPLENTE 3 INTERVENTO 2.1 Attrattività dei borghi storici - Progetto Locale di rigenerazione culturale e sociale «Blue as a cultural brand». Si tratta di iniziative sostenute dal Comune che da anni investe sulla tutela dell’ambiente marino. Laigueglia, nei mesi scorsi, ha ottenuto la sua terza Bandiera Blu, un riconoscimento che certifica l’eccellenza e l’impegno del borgo marino su diversi fronti, inclusa la qualità delle acque di balneazione e il rispetto dell’ambiente.

IL CASTELLO DI MONTE URSINO, PIAZZA CHIAPELLA E PIAZZA STETTINI LE LOCATION DA SOGNO

Al via il «Noli Musica Festival»

Sette eventi da luglio ad agosto nell’antica Repubblica Marinara

■ Sette appuntamenti, da luglio ad agosto, nei luoghi più suggestivi di Noli come il Castello di Monte Ursino, piazza Chiappella e piazza Stettini. Dal 18 luglio al 24 agosto torna a Noli la sedicesima edizione del «Noli Musica Festival». Concerti di lirica, strumentale e world music durante i quali Noli si trasforma in un palcoscenico a cielo aperto. Il «Noli Musica Festival», nel corso degli anni, è diventato uno dei festival più prestigiosi e internazionali della Liguria. Gli spettacoli lirici di «Opera al Castello» e poi Aldo Ciccolini, Beatrice Rana, Michele Campanella, Ramin Bahrami tra i pianisti, quindi Rocco Filippini, Bruno Giuranna, Danilo Rea, Pamela Villaresi tra i grandissimi interpreti. Senza dimenticare la costante presenza, come madrina del Festival, di Renata Scotto che proprio a Noli aveva trovato casa e con il Festival aveva stretto un rapporto di affetto e collaborazione. La qualità degli spettacoli, la meraviglia delle locations, hanno creato

fin dalla prima edizione un pubblico fedele e costante».

Ad inaugurare la rassegna, venerdì 18 luglio alle 20.45, presso il Castello di Monte Ursino, sarà «L’Elisir d’amore al castello», una storia d’amore tra intrugli miracolosi, comici pettegolezzi e altri vizi... Il capolavoro di Gaetano Donizetti letto da Matteo Peirone in collaborazione con il Teatro della Tosse e con la partecipazione straordinaria di Simonetta Guarino, volto televisivo e grande talento comico. E’ prevista la replica dello spettacolo la sera successiva, sabato 19 luglio. Venerdì 25 luglio, in piazza Chiappella, Ajde Zorabalkan Gypsy Music: un tuffo negli indavolati ritmi balcanici per una delle band “zigane” più celebri a livello mondiale. Mercoledì 30 luglio alle 21 ci si sposterà in piazza Stettini per il recital pianistico “Una notte all’opera” accompagnati dall’immenso talento di Jean Paul Gasparian, una delle stelle assolute del pianismo in-

ternazionale. Lunedì 11 agosto il Quartetto di Cremona, uno dei più celebri quartetti da camera al mondo, sarà protagonista in piazza Stettini alle 21 del concerto «Tra sogno e destino». Sabato 16 agosto in piazza Chiappella alle 21, a due anni dalla scomparsa, il Secondo Gran Galà “Renata Scotto” per ricordare la grande diva e amica del festival. Imperdibile l’esecuzione dei Carmina Burana di Carl Off, per grande coro, due pianoforti e 5 percussioni e la consegna del Premio “Una vita per la Musica” a Plácido Domingo, collega e amico della Signora Scotto. La rassegna si chiuderà domenica 24 agosto alle 21 in piazza Stettini con “Johan Strauss, il Re del Valzer”, nel bicentenario della nascita del compositore che fece ballare un intero continente, lo spettacolo, che vedrà la presenza del soprano Linda Campanella accompagnata dall’orchestra Le Muse e dall’attore Carlo Deprati, racconterà l’incredibile storia di una famiglia che ballava sull’abisso.

Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B&M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.



studiodiwiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE